

Sù la culla d'un bel viso
 Nato Arcier figlio d'un riso
 Da la frode si fa stringere.
 A pena, &c.

S C E N A VIII.

Marzia sola.

M Ora Servio, Pompilio, e Marzia ancora
 Cadrà il Tiran prima che Marzia cada.
 Chi morta mi desia, giusto è, che mora!

Date à l'armi, scherniti pensieri.

Al Tiranno si laceri'l core.

Cada Vittima al vostro furore.

Sù, vendetta, miei spirti seueri.

Date, &c.

Date à l'armi speranze tradite

Spiri'l'anima il Barbaro indegno.

Cada vittima al giusto mio sdegno.

Sù vendetta, mie gioie schernite,

Date, &c.

S C E N A IX.

Stanza Reggia con Letto.

Giulia. Perenio.

P Rence, doue mi sorti! Per. Io del Romano
 Imperator Augusto

Gl'alti cenni eseguisco.

Mira, vedi quel letto?

Sù quelle regie piume

Deue inalzarsi al Trono Amor bambino.

Giul. lo seguirò il voler del mio destino.

Per.